

N. 42130



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "LA GRANDE ARENA" (Chantaje a un Torero)

Métraggio { dichiarato 2800
 { accertato

Produzione: SUEVIA FILMS Cesareo Gonzalez

2881

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Rafael Gil

Interpreti: Sara Montiel - Alberto de Mendoza - Luigi Giuliani - Greta Chi ecc.

Due giovani, "Romerito" e Juan, aspirano a diventar toreri e cercano di farsi notare dai direttori della grande Arena di Malaga. I giornalisti li sostengono e i due vengono assunti. Juan, per fare il torero, si era staccato da una gang di criminali cui apparteneva, ma la gang lo ricerca e vuole che partecipi ad un grosso colpo. Juan non accetta ma, mentre Romerito trionfa nell'arena, Juan non ha successo. Deluso pensa di rientrare nella banda.

Durante un ballo una bella tedesca s'incapriccia di Juan che lascia che quelli della banda la derubino.

Mentre fuggono con l'auto della straniera, Juan che, semiubriaco, è al volante, si accorge che nella macchina c'è il cadavere della ragazza. L'auto va a schiacciarsi contro una rupe. Quando arriva la polizia il cadavere è scomparso e Juan è imprigionato solo per il furto della vettura. Il giovane tenta di evadere ma il cappellano della prigione, che lo considera un bravo ragazzo traviato da altri, lo induce a desistere e a scontare la pena. Quando Juan esce di prigione il cappellano gli trova lavoro in un allevamento di tori. Ciò gli permette di "toreare" ed avere qualche successo. Intanto ha modo di conoscere una bella e ricca fanciulla, Marta, di cui si innamora. I successi di Juan inducono la gang a rifarsi viva per ricattarlo accusandolo di avere ucciso la tedesca. Juan non vuole che Marta scopra il suo passato. La situazione influisce sul suo animo e la sua carriera di torero è in pericolo. Juan tenta perciò di fare per suo conto delle indagini per scoprire il vero colpevole, ma non ottiene risultati finchè, durante una corrida, uno della gang che faceva parte della "Guadrilla" non viene ferito gravemente dal toro. Dal morente si riesce a sapere che l'assassino è il capo della gang. Il criminale viene arrestato mentre tenta di fuggire dall'Arena.

E Marta può assistere allo straordinario successo che Juan ottiene in una trionfale corrida.

RA

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 21 GEN. 1964 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 30 MAG. 1966

P. G. C.
DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

f.to Lombardi